Fondo di Previdenza BPM

Vademecum

Obiettivi

In questa guida la FABI intende illustrarti brevemente le caratteristiche del Fondo di Previdenza Bipiemme e cosa è necessario conoscere per effettuare scelte consapevoli e costruire in modo informato il tuo piano previdenziale.

Il Fondo è un'associazione non riconosciuta, iscritto all'Albo tenuto dalla Covip al n. 1223, che ha lo scopo di consentire agli Associati di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio.

Aderire alla previdenza complementare, significa accantonare regolarmente una parte dei tuoi risparmi durante la vita lavorativa per ottenere una pensione che si aggiunge a quella corrisposta dalla previdenza obbligatoria.

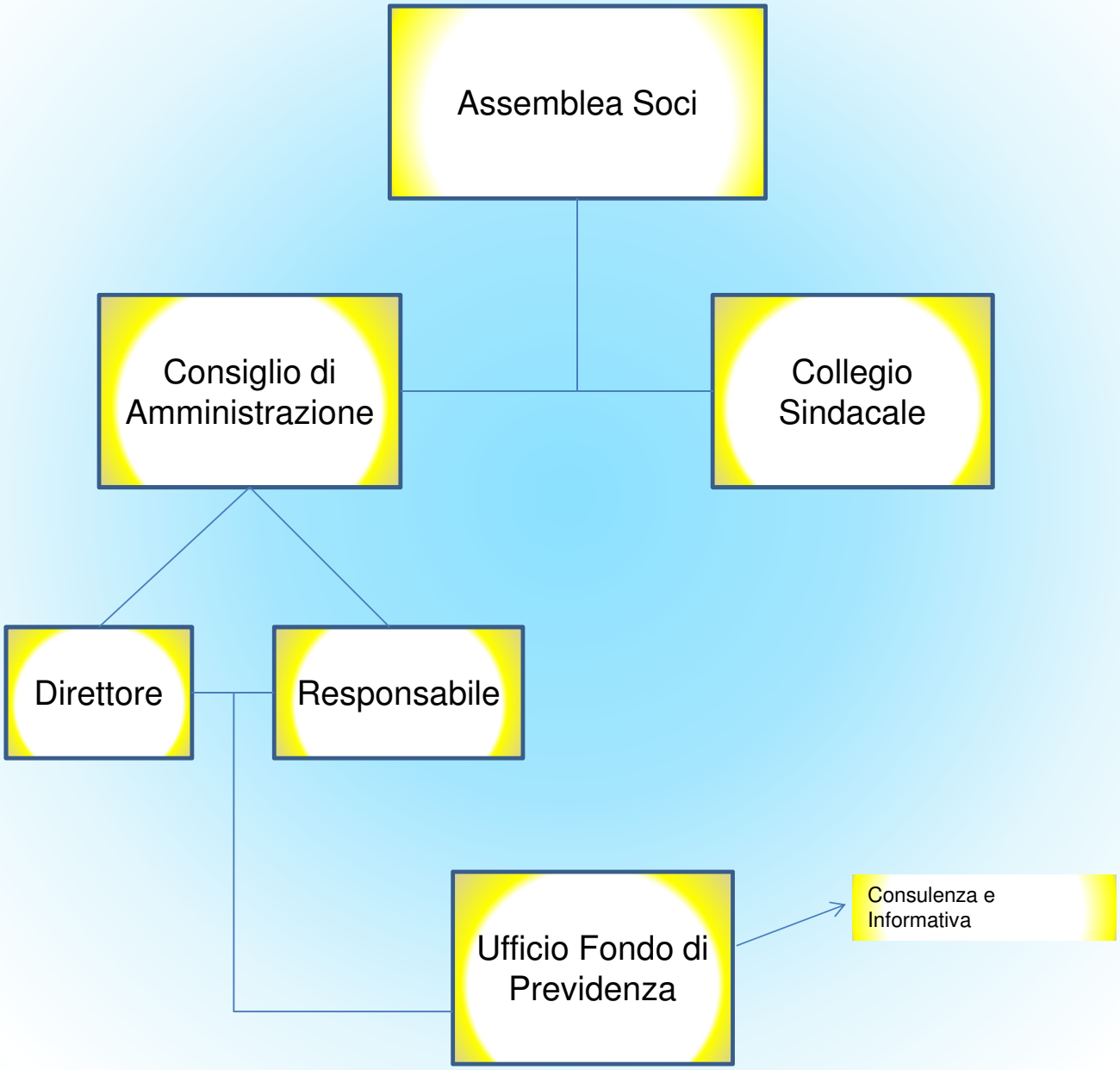
La previdenza complementare rappresenta un'opportunità di risparmio a cui lo Stato riconosce agevolazioni fiscali di cui altre forme di risparmio non beneficiano.

È importante contribuire alla previdenza complementare fin dall'inizio della tua carriera lavorativa.

Rimandare, anche di pochi anni, l'inizio dei versamenti significa ridurre l'ammontare della pensione complementare

Le informazioni contenute nella presente Guida sono basate sulla normativa in vigore al momento della sua redazione; poiché quindi, la normativa può cambiare nel tempo, verifica sul sito www.fondopensionebipiemme.it la versione più aggiornata

La struttura del Fondo di previdenza bipiemme



Caratteristiche del Fondo

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme è un Fondo Pensione negoziale a capitalizzazione per i dipendenti della Banca Popolare di Milano, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio.

- ***Come funziona***

  Il Fondo opera secondo due principi fondamentali:

- ***La capitalizzazione individuale:***

  il flusso contributivo, costituito dai contributi del lavoratore, del datore di lavoro e dal TFR, confluisce in conti individuali intestati ai singoli lavoratori; le risorse del conto si rivalutano nel tempo in base al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria.

- ***La contribuzione definita:***

  la misura della contribuzione dovuta è certa e definita nell'accordo istitutivo; risulta invece incerta l'entità della prestazione pensionistica, la quale dipende dall'entità del flusso contributivo e dai risultati della gestione finanziaria.

  La somma, accantonata per la pensione, cioè la posizione individuale, dipende:

  - ✓ *dall'importo dei contributi versati alla forma pensionistica complementare (contributi datore + contributi dipendente + TFR);*
  - ✓ *dalla durata del periodo di versamento (più anni = più contributi);*
  - ✓ *dai rendimenti ottenuti, al netto dei costi, con l'investimento sui mercati finanziari dei contributi versati.*

La contribuzione

Chi contribuisce al Fondo ??? quanto versa l'azienda ???

L'adesione al Fondo è volontaria. Il versamento al Fondo dà diritto a beneficiare di una contribuzione da parte del datore di lavoro. ***L'aderente ha però diritto a questo versamento soltanto se, a sua volta, contribuirà al Fondo****. Oltre al TFR si può versare un importo periodico predeterminato e scelto dall'iscritto, nel rispetto della misura minima indicata nella nota-informativa sezione Scheda Sintetica.*

- ***Il versamento non è obbligatorio****; si può quindi decidere di versare esclusivamente il TFR;* ***in tal caso non si beneficerà del contributo da parte dell'azienda.***
- *se si decide di contribuire, in ogni caso la misura del versamento* ***non può essere inferiore a quella minima*** *indicata nella Scheda sintetica (****oggi pari all'1%****);*
- ***entro il 30 del mese di novembre*** *di ogni anno,* ***l'iscritto può variare*** *la percentuale di contribuzione prescelta (nell'ambito delle percentuali intere dall'1% in poi), mediante semplice comunicazione scritta* ***con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo .***

La Contribuzione a carico della Banca è definita come segue:

- ***a favore degli iscritti al Fondo in data anteriore al 28 aprile 1993:***
  - ***3,00%*** *della retribuzione imponibile ai fini dell'Assicurazione Generale Obbligatoria;*

- ***a favore degli iscritti al Fondo dalla data del 28 aprile 1993:***
  - *per i dipendenti di prima occupazione al 29 aprile 1993:* ***2,30%*** *della retribuzione annua assunta a base della determinazione del TFR;*
  - *per i dipendenti non di prima occupazione al 29 aprile 1993:* ***2,50%*** *della retribuzione annua assunta a base della determinazione del TFR.*

Le suddette percentuali sono al lordo del Contributo di Solidarietà tempo per tempo in vigore.

Cosa offre il fondo

In quali casi si può utilizzare il Fondo prima del pensionamento ???

ANTICIPAZIONE

L'aderente può innanzi tutto richiedere un anticipo della posizione maturata per i seguenti casi e nelle seguenti misure:

- ✓ ***in qualsiasi momento** e nella misura massima del **75%** del montante accumulato, **per spese sanitarie** a seguito di gravissime patologie e per interventi straordinari afferenti a sé e ai propri familiari;*
- ✓ ***dopo 8 anni** di iscrizione e nella misura massima del **75%** del montante accumulato, per **l'acquisto della prima casa** per se e per i figli o per la realizzazione nella casa di abitazione di lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria;*
- ✓ ***decorsi 8 anni** di iscrizione e nella misura massima del **30%** del montante accumulato, **per ulteriori necessità** dell'associato.*

RISCATTO

L'aderente può riscattare tutta la posizione personale (100%) in caso di:

- ✓ ***invalidità permanente** che comporti una riduzione a meno di 1/3 della capacità lavorativa*
- ✓ ***cessazione dell'attività lavorativa** che comporti l'inoccupazione per oltre 48 mesi.*
- ✓ ***decesso**. In caso di decesso prima del raggiungimento del pensionamento, la posizione individuale accumulata nel **Fondo sarà versata agli eredi**, laddove non risulti una diversa volontà dell'Iscritto; in quest'ultimo caso, invece, la posizione sarà riscattata dal soggetto o dai soggetti appositamente designati dall'iscritto. In mancanza di tali soggetti, la posizione resterà acquisita al **Fondo**.*
- ✓ ***perdita dei requisiti di partecipazione**. In questo caso il trattamento fiscale è meno favorevole rispetto alle altre fattispecie.*

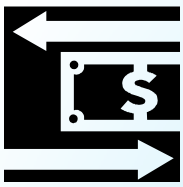
Nel caso tali eventi si verifichino nei 5 anni antecedenti la maturazione dei requisiti per l'accesso alla prestazione finale l'associato può richiedere direttamente l'erogazione della prestazione complementare.

***L'aderente può inoltre richiedere** di riscattare parzialmente la posizione personale, nella misura del 50%, in caso di:*

- ✓ ***cessazione dell'attività lavorativa** che comporti l'inoccupazione per un periodo tra **12 e 48** mesi mobilità e cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria.*

Cosa offre il fondo / 2

TRASFERIMENTO E DECESSO DELL'ASSISTITO



Nel caso di perdita dei requisiti di partecipazione durante la fase di accumulo l'associato può trasferire la posizione individuale maturata alla forma pensionistica complementare cui accede in relazione alla nuova attività lavorativa. In tutti gli altri casi il trasferimento (volontario) può avvenire ***dopo almeno due anni*** *di partecipazione al fondo*

AL MOMENTO DEL PENSIONAMENTO

Il diritto alla pensione complementare si ottiene alla maturazione dei requisiti di accesso alla prestazione stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'associato e con almeno ***5 (cinque)*** *anni di partecipazione ad una forma di previdenza integrativa. Gli associati che prolungano oltre tale termine la contribuzione possono, successivamente, decidere in qualunque momento di beneficiare della prestazione pensionistica.*

La prestazione può essere percepita ***sotto forma di rendita o di capitale****. L'associato ha facoltà di chiedere la liquidazione* ***sotto forma di capitale fino al 50%*** *del montante finale accumulato.*
Qualora infine l'importo ottenuto convertendo in rendita vitalizia immediata annua, senza reversibilità, il 70% del montante finale accumulato, sia inferiore al 50% dell'assegno sociale, l'associato può richiedere che l'intera posizione personale gli venga liquidata sotto forma di capitale.

I ***cosiddetti vecchi iscritti*** *(lavoratori di prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993 e a tale data iscritti ad una forma di previdenza complementare)* ***hanno facoltà di richiedere la liquidazione del montante finale interamente sotto forma di capitale.***

La rendita

Quando posso richiedere la mia pensione integrativa ???

Al momento in cui raggiungi i requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu possa far valere almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare, puoi trasformare la tua posizione individuale in rendita.
La rendita costituisce la tua pensione complementare.
La pensione complementare ti verrà pagata dall'impresa di assicurazione con cui la forma pensionistica è convenzionata; puoi comunque scegliere di trasferirti presso un'altra forma pensionistica complementare se l'impresa di assicurazione con la quale tale forma pensionistica è convenzionata applica condizioni economiche per te più vantaggiose.
La pensione complementare può essere reversibile sia al tuo coniuge sia a un'altra persona che hai designato.
Al momento in cui vai in pensione puoi anche scegliere ***la liquidazione della tua posizione individuale in un'unica soluzione fino a un massimo del 50% della posizione individuale maturata.*** *Questa decisione può consentirti di soddisfare altre importanti necessità che possono essersi manifestate al momento del pensionamento.*
Qualora l'importo ottenuto convertendo il 70% della posizione individuale maturata in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.
È importante, quindi, valutare con attenzione quale scelta compiere.

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita Convenzione con CATTOLICA PREVIDENZA SPA.

Sono previste le seguenti tipologie di rendita:

1. **rendita vitalizia immediata annua rivalutabile;** pagamento immediato di una rendita all'Assicurato finché è in vita.
2. **rendita vitalizia immediata annua rivalutabile reversibile** (rendita reversibile); rendita corrisposta all'Assicurato fino al suo decesso e, successivamente, per la quota del 60%, alla persona da lui designata (reversionario) - se sopravvivente all'Iscritto - fino a che tale persona è in vita;
3. **rendita immediata annua rivalutabile certa e successivamente vitalizia (rendita certa); detta rendita per i primi 5 o 10 anni** – a scelta dell'aderente - corrisposta all'Iscritto o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata e, successivamente, all'Iscritto stesso – se sopravvivente - finché è in vita;
4. **rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con restituzione al beneficiario designato dall'Iscritto del premio residuo** in caso di decesso dell'Iscritto medesimo.
5. **rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con raddoppio della prestazione in caso di perdita dell'autosufficienza da parte dell'Assicurato;**
6. **rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con raddoppio della prestazione al raggiungimento dell'età anagrafica di anni 85 da parte dell'Assicurato.**

Le rendite saranno erogate – in via posticipata - in un'unico importo complessivo annuo.

La fiscalità

Quali sono i vantaggi fiscali ???

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentire agli iscritti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I CONTRIBUTI

*I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di **5.164,57 euro.** Nel calcolo del limite non deve essere considerato il flusso di TFR conferito, mentre deve essere incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.*
Nel caso in cui si sia iscritti contemporaneamente a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.
In presenza di particolari condizioni, chi ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007 può dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro.

I RENDIMENTI

*I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'**11%.** Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.*
Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME sono quindi già al netto di questo onere.

LE PRESTAZIONI

*Le prestazioni erogate da FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni corrispondenti ai montanti maturati **a partire dal 1° gennaio 2007** sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.*
*Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota del **15%** decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo, fino ad **un'aliquota minima del 9%.***

Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

I comparti d'investimento

Comparto UNO
LINEA 1 – **Bilanciata**
Tipologia: a rischio medio basso

Finalità: investimenti con un rischio di mercato medio basso e con un rendimento atteso medio nell'arco di 5-10 anni paragonabile al tasso d'inflazione

Orizzonte temporale: medio termine

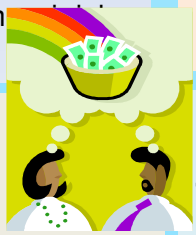
Politica di gestione:
Perseguire una gestione finalizzata a prevedere un rendimento superiore a quello del benchmark in un orizzonte temporale di medio termine.
Gli strumenti ammessi sono quelli previsti dal D.M. n. 703/1996 con rating minimo all'investment grade ad eccezione dei titoli di debito em governo italiano.

Comparto DUE
LINEA 2 – **Bilanciata leggermente aggressiva**
Tipologia: a rischio medio

Finalità: investimenti con un rischio di mercato medio e con un rendimento atteso medio nell'arco di 7-10 anni tendente a raggiungere la copertura del tasso di rivalutazione del TFR

Orizzonte temporale: medio/lungo termine

Politica di gestione:
Investimenti con un rischio di mercato medio e con un rendimento atteso medio nell'arco di 7-10 anni tendente a raggiungere la copertura del tasso di rivalutazione del TFR



Comparto TRE
LINEA 3 – **Obbligazionaria**
Tipologia: a rischio basso

Finalità: investimenti con un basso rischio di mercato cui corrisponde un rendimento atteso inferiore o paragonabile al tasso d'inflazione. Tale tipologia d'investimento è preferibile nel caso di prossimità al pensionamento, cioè quando si vuole minimizzare il rischio di mercato.

Orizzonte temporale: breve termine 1-3 anni

Politica di gestione:
Investimento in prevalenza in titoli di debito governativi e societari nazionali e/o internazionali a breve termine (1/3 anni).

Comparto QUATTRO
LINEA 4 – **Azionaria**
Tipologia: a rischio elevato

Finalità: investimenti con una esposizione al rischio di mercato alta a cui dovrebbe anche corrispondere un rendimento atteso a lungo termine elevato e superiore al tasso di inflazione e del tasso di rivalutazione del TFR.

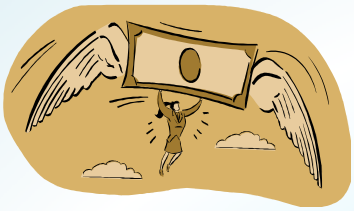
Orizzonte temporale: lungo termine

Politica di gestione:
Gli strumenti ammessi sono quelli previsti dal D.M. n. 703/1996; i titoli di capitale potranno rappresentare una quota non inferiore all'80% del patrimonio della linea.

Comparto CINQUE
Tipologia: Assicurativa garantita
(garanzia del capitale investito a di un rendimento minimo garantito)

Orizzonte temporale: medio termine

Obiettivo: rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento del rendimento più alto fra l'1,50% ed il risultato della gestione separata ridotto dello 0,50%.
Alla garanzia fornita dal portafoglio si aggiunge quella della Compagnia che risponde con il proprio patrimonio alla prestazione prevista.



I costi del Fondo

Quando costa il Fondo ???

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente agli iscritti (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito.

***FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi indicati sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.*

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del Fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese amministrative	A carico degli aderenti nella misura annuale stabilita dal C.d.A.

Spese per l'esercizio di prerogative individuali

Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	non previste

Spese da sostenere durante la fase di accumulo

Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto UNO	0.02% commissione di gestione annuale + commissione di over-performance 0.15%
- Comparto DUE	0.0275% commissione di gestione annuale + commissione di over-performance 0.20%
- Comparto TRE	0.015% commissione di gestione annuale
- Comparto QUATTRO	0.115% commissione di gestione omnicomprensiva
- Comparto CINQUE	0.50% commissione di gestione omnicomprensiva
- Banca Depositaria	0.0278% omnicomprensiva

Il sito del Fondo di Previdenza BPM

Che cosa devo fare per visualizzare la mia posizione contributiva all'interno del Fondo Previdenza???

Insieme all'iscrizione arriverà una Username (codice fiscale) e una password per collegarsi al sito del Fondo di Previdenza Bipiemme

Digitare dal proprio terminale in Internet l'indirizzo www.fondopensionebipiemme.it oppure all'interno del portale aprire la sezione BPM PER ME / Welfare / Fondo di Previdenza

Area Riservata

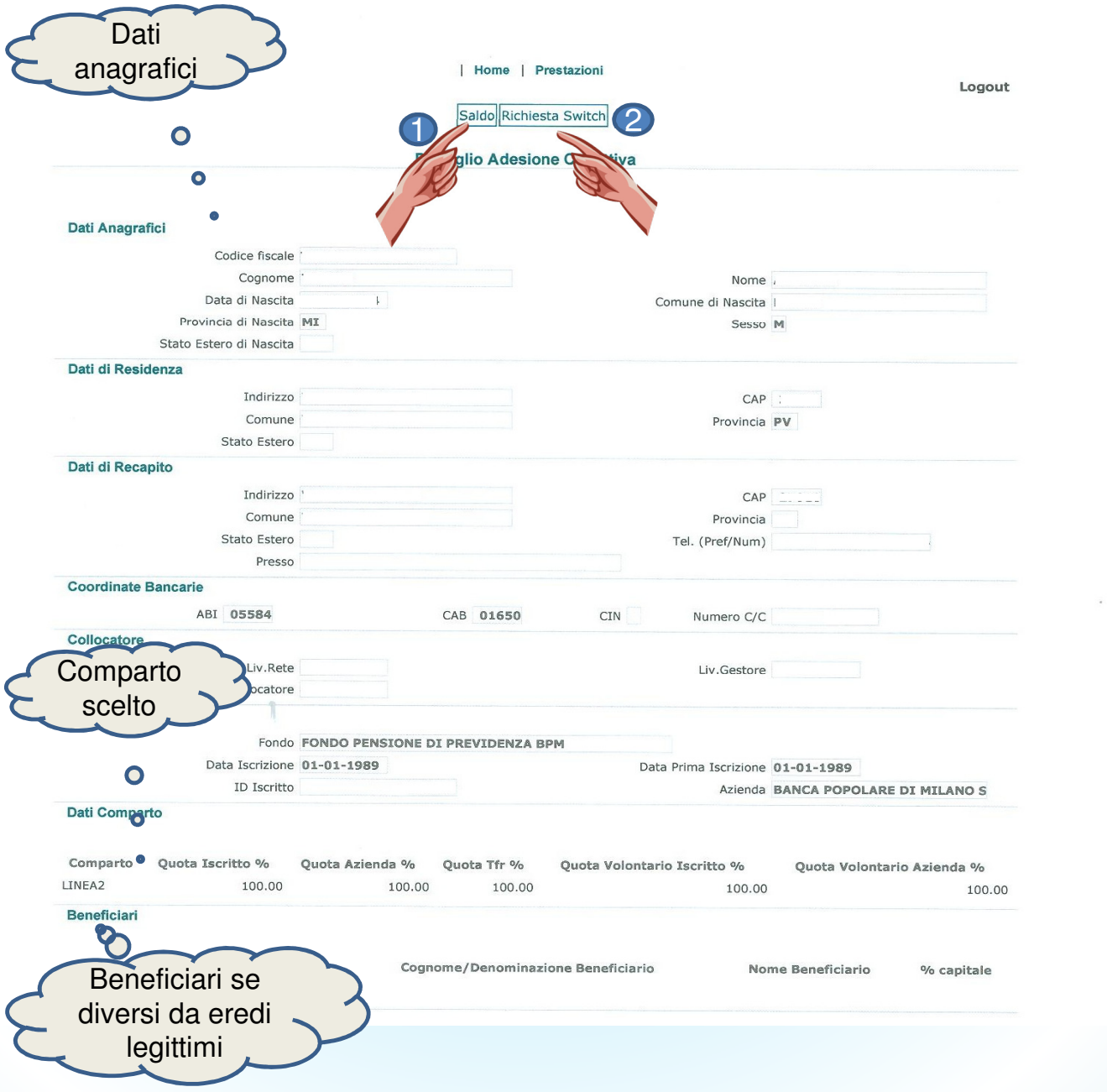
Nella Homepage del sito è possibile , cliccando sulle voci del menu, visualizzare tutte le informazioni relative al Fondo ed accedere all'area Riservata dedicata alla propria posizione individuale

Il sito del Fondo di Previdenza BPM / 2

Come collegarsi al portale del Fondo di Previdenza???

La tua «Area Riservata» all'interno del sito

Che informazioni sono contenute nell'area riservata ????

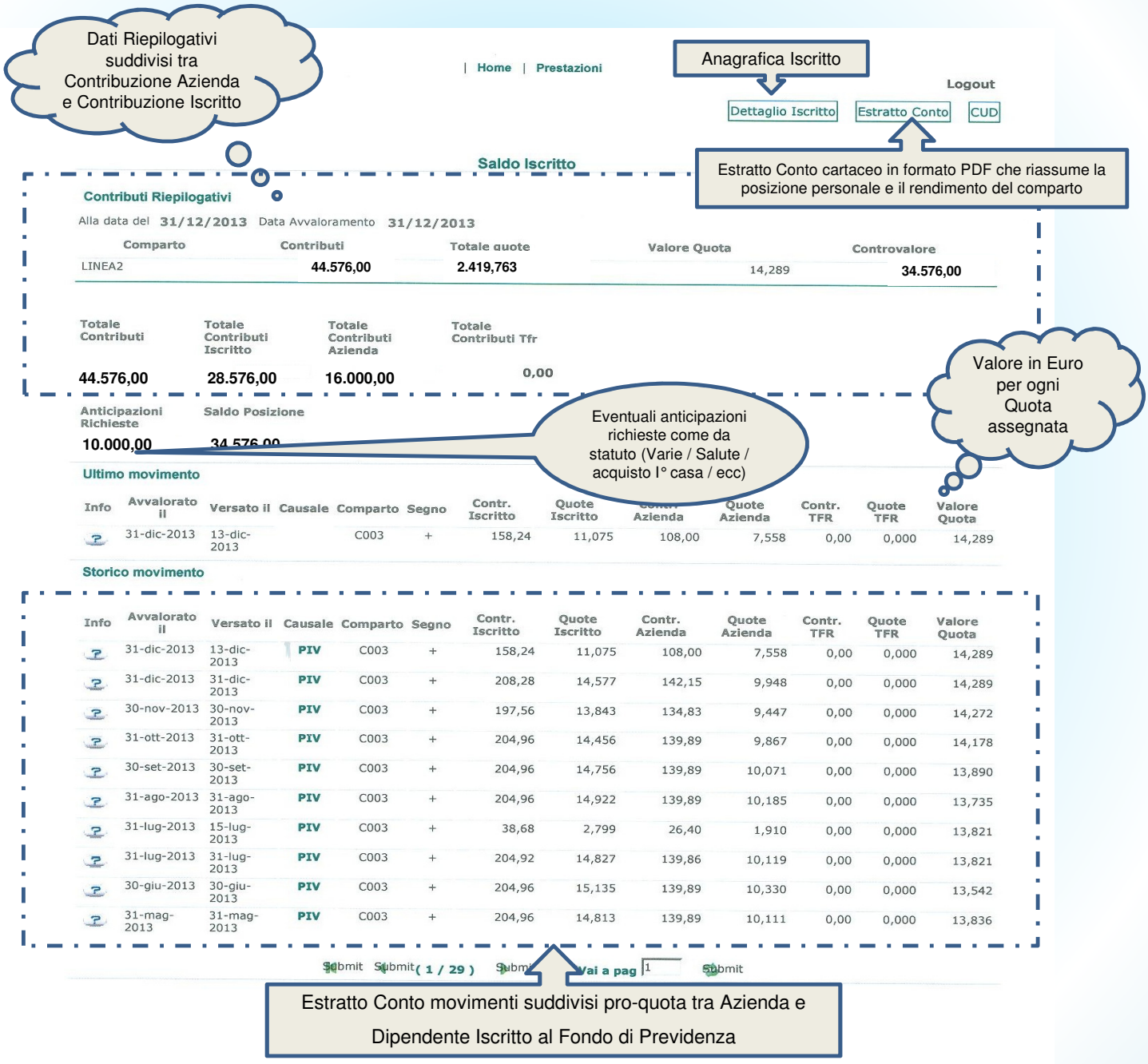


Una volta collegato potrai scegliere all'interno del menù rispettivamente la voce ***Saldo*** *oppure Richiesta Switch (nel periodo indicato dal Fondo)*

1

La tua «Area Riservata» all'interno del sito / Il saldo

Che informazioni sono contenute nell'area riservata ????
Un esempio di dati presenti nella sezione SALDO



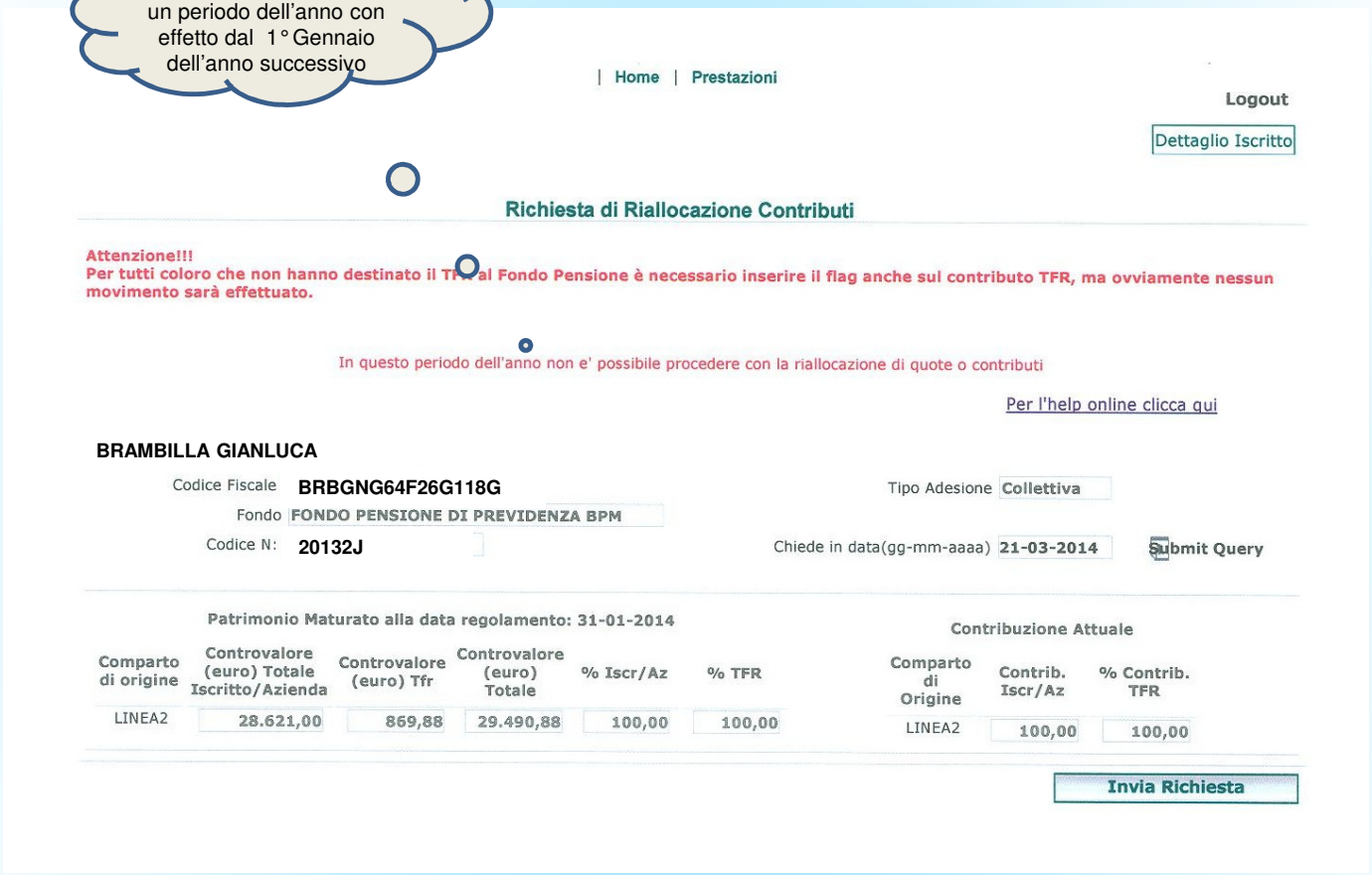
Una volta collegato potrai scegliere all'interno del menù rispettivamente la voce saldo oppure ***Richiesta Switch***

2

La tua «Area Riservata» all'interno del sito / Lo switch del comparto

Come fare per cambiare il comparto scelto ???? Un esempio

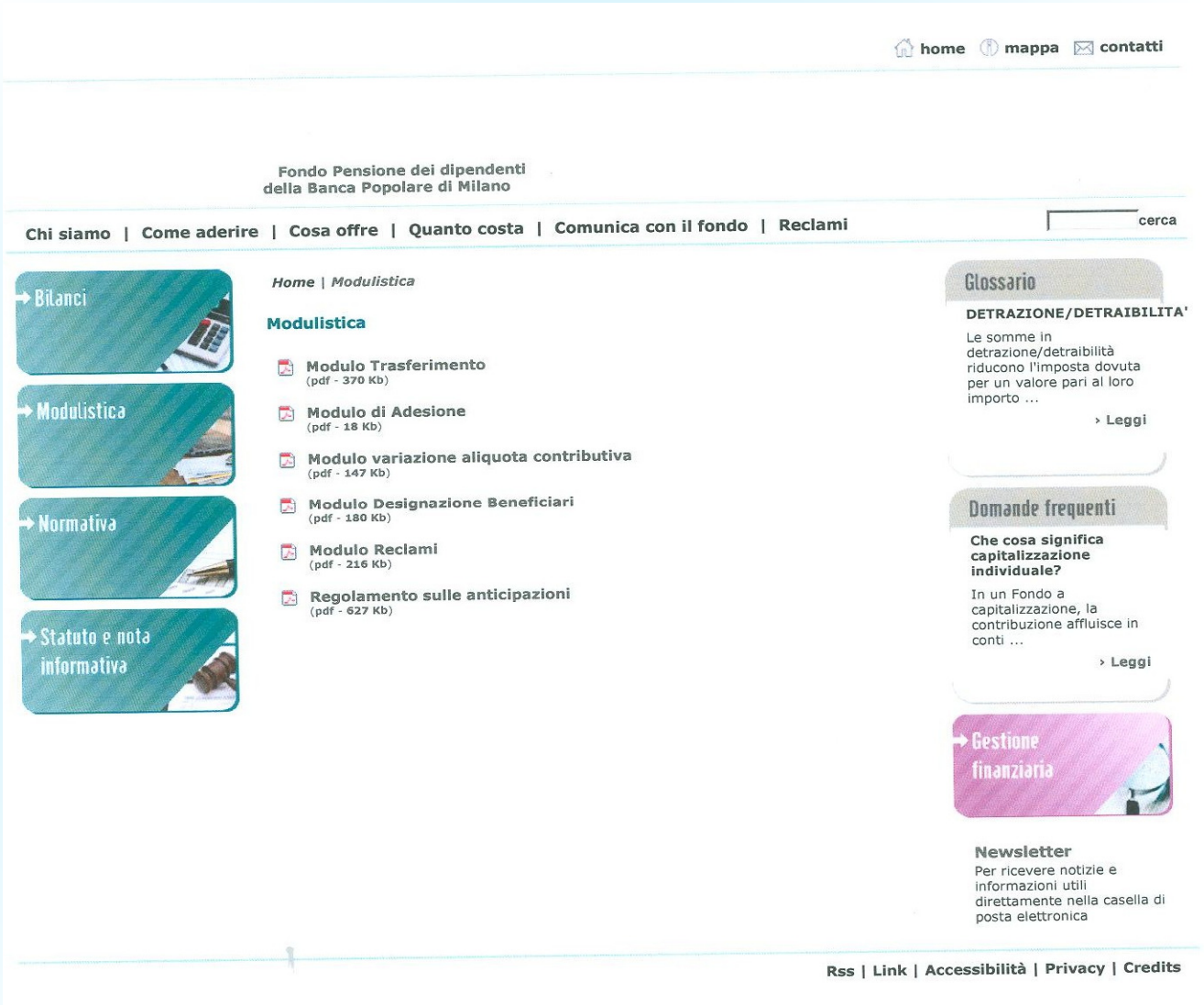
Il cambio di comparto è possibile unicamente in un periodo dell'anno con effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo



Per effettuare lo Switch del comparto occorre compilare il modulo all'interno del sito (come sopra riportato) nel periodo che verrà comunicato da Fondo stesso.

La modulistica

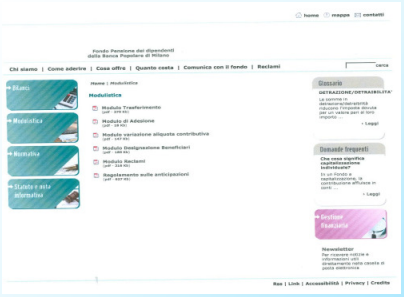
Dove trovo i moduli che mi necessitano ????



All'interno del sito sono presenti sotto il comparto Modulistica diverse tipologie di Moduli in PDF.
Trasferimento / Adesione al Fondo / Variazione aliquota contributiva / Designazione Beneficiari / Modulo Reclami / Regolamento e moduli per anticipazioni

La modulistica / un esempio

Come fare per modificare l'aliquota contributiva scelta ????



Dati anagrafici

Inserimento Percentuale Aliquota

MODULO VARIAZIONE ALIQUOTA DI CONTRIBUZIONE

Spettabile
Banca Popolare di Milano
Amministrazione Personale
Sede

E p c

Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme
Piazza F. Meda 4
20121 Milano

Il sottoscritto .....
matr ....., in carico all'Unità Operativa.....
.....

CHIEDE

che la sua aliquota di contribuzione al Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme venga modificata dal .....% al .....% con decorrenza 1 gennaio .....

FIRMA

.....

....., ...

Luogo, data

DA CONSEGNARE **ENTRO E NON OLTRE IL 30 NOVEMBRE** DI OGNI ANNO

Ricordati di inviare sempre il modulo a:
Ufficio Fondo di Previdenza Piazza Meda 4 - Milano
entro e non oltre il 30 Novembre

Riassumendo

CONTRIBUZIONE (*): *aumentare o diminuire o sospendere i versamenti al Fondo*

ANTICIPAZIONE (**): *senza limiti temporali*
75% della posizione individuale per spese sanitarie gravi per sè o per i figli

dopo 8 anni di iscrizione
75% per acquisto e/o ristrutturazione 1^ casa per sè o per i figli
30% per qualsiasi motivo (da non documentare)

SWITCH (***): *decidere di ripartire i versamenti contributivi anche su due comparti di investimento* ***(massimo 2 comparti)***

PRESTAZIONE: *richiedere la prestazione in rendita - capitale/rendita - capitale (vecchi iscritti)*

INDICARE EREDI : *segnalare al fondo eventuali altri beneficiari caso morte*

TRASFERIRE: *la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare*

CONSULTARE: *consultare nel sito la posizione individuale maturata*

(*) Il lavoratore può fissare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico scegliendo nell'ambito delle percentuali intere dall'1% in poi. La misura di tale contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere annualmente variata. La variazione va comunicata entro il 30 novembre ed ha effetto dall'anno successivo.
(**) Le somme percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere, complessivamente, il 75% della posizione individuale tempo per tempo maturata.
(***) La variazione del comparto/i può essere effettuata segnalando, di norma, entro il mese di novembre di ogni anno, con effetto dal 1° gennaio successivo, le linee di investimento prescelte.